



Municipio 1

Murat – San Nicola – Libertà – Madonnella – Japigia – Torre a Mare

COMMISSIONE SPECIALE " Decentramento Amministrativo " VERBALE DEL 5/02/2025

L'anno duemilaventicinque il giorno **05** del mese di **febbraio**, giusta convocazione prot. **35331** del **29.01.2025** alle ore **12,00** si è riunita in audio-videoconferenza ovvero modalità mista ai sensi dell'art. 37-bis del Regolamento sul decentramento amministrativo istitutivo dei Municipi in Bari nella Sede del I Municipio, **la Commissione Speciale "Decentramento Amministrativo"**.

Funge da segretario verbalizzante: Luisa de Musso.

Sono presenti in commissione alle ore 12.00:

Consiglieri	Pres.	Ora Entrata	Ora Uscita	Firma
Presidente Lieggi Laura	si	12,10	13,00	In presenza
Vice Presidente Coccioli Mario	si	12,13	13,00	In presenza

Componenti	Pres.	Ora Entrata	Ora Uscita	Firma
ALBORE Giuseppe	si	12,00	13,00	Online
AMORUSO Dario	si	12,00	13,00	Online
ARALDO Francesca				Assente
BATTISTA Nicola	si	12,04	13,00	Online
BIANCOFIORE Nicola				Assente
BOCCASILE Cosimo	si	12,00	13,00	In presenza
BRATTA Luca Antonio	si	12,00	13,00	Online
CASSANO Nicola Massimo	si	12,00	12,57	Online
CASSANO Vito	si	12,00	13,00	Online
CIOCCA Paolo	si	12,00	13,00	Online
CORCELLI Giuseppe	si	12,03	13,00	Online
IMPEDOVO Rosaria	si	12,09	13,00	Online
IUSCO Claudio	si	12,00	13,00	In presenza
LUISI Fabrizio				Assente

MASTRANDREA Fancescantonio				Assente
PIANCALDINI Vittorio	si	12,00	13,00	In presenza
VALENTINI Fabrizio	si	12,00	12,45	In presenza
VENTRELLA Francesco	si	12,05	13,00	In presenza

Il consigliere anziano Albore, constatata la presenza del numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta alle ore 12,00 per discutere sul seguente o.d.g:

•1. *commento allo Statuto del Comune di Bari;*

•2. *varie ed eventuali.*

La presidente Lieggi introduce l'articolo 81 del regolamento sul decentramento amministrativo della città di Bari, che riporta che il presente regolamento è soggetto a revisione su iniziativa di due Consigli del Municipio o della Giunta comunale o del Sindaco su richiesta della maggioranza del Consiglio comunale. L'iter per la revisione del regolamento sul decentramento amministrativo della città di Bari inizia con l'iniziativa di revisione che può essere proposta da due Consigli del Municipio, dalla Giunta comunale o dal Sindaco. Questa iniziativa nasce da esigenze di adeguamento alle nuove normative o per migliorare l'efficienza amministrativa. La proposta di revisione deve essere formalizzata in un documento che espone chiaramente le modifiche e le motivazioni sottostanti.

Quando un testo si riferisce alla "maggioranza" senza ulteriori specificazioni, è essenziale interpretare correttamente a quale tipo di maggioranza si faccia riferimento. Questa interpretazione può variare in base al contesto e alle norme che regolano l'organo decisionale coinvolto. In molti contesti, se non viene specificato altro, la "maggioranza" si intende come maggioranza semplice, ovvero più voti favorevoli che contrari tra i votanti presenti. Questa interpretazione è comune in assemblee o contesti decisionali ordinari dove non sono previsti requisiti particolari per l'approvazione di una decisione. Tuttavia, è importante consultare i regolamenti interni dell'organo decisionale o l'atto costitutivo per capire se esiste una definizione predefinita di "maggioranza". Alcuni statuti o leggi potrebbero prevedere che, in assenza di specificazione, la maggioranza richiesta sia quella assoluta o un'altra forma. Esistono diversi tipi di maggioranza: la **maggioranza semplice**, che si ottiene quando il numero di voti favorevoli supera il numero di voti contrari tra i votanti presenti; la **maggioranza assoluta**, necessaria quando i voti favorevoli devono essere almeno la metà più uno del totale dei componenti dell'organo votante; la **maggioranza qualificata**, che richiede una percentuale di voti favorevoli maggiore della maggioranza semplice o assoluta, come due terzi o tre quarti del totale; la **maggioranza relativa**, ottenuta quando

un'opzione riceve più voti rispetto alle altre; e **la maggioranza dei due terzi**, una forma di maggioranza qualificata spesso usata per modifiche costituzionali. La natura della decisione può influenzare l'interpretazione della maggioranza. Per decisioni di particolare importanza, potrebbe essere implicito che sia necessaria una maggioranza qualificata, anche se non specificata. Verificare come è stata interpretata la "maggioranza" in casi simili precedenti può fornire indicazioni utili, e le prassi consolidate all'interno dell'organo decisionale possono influenzare l'interpretazione corrente del termine. È fondamentale analizzare il contesto e consultare le normative applicabili per interpretare correttamente il termine. Visto che l'articolo 81 non specifica a che tipo di maggioranza si fa riferimento e che non è possibile rinvenire dai regolamenti o dallo statuto informazione alcuna, sarebbe opportuno, per evitare rallentamenti e opposizioni, specificare chiaramente che si tratta di maggioranza qualificata.

Alla luce di ciò si rinvia all'udienza del 10 febbraio per la decisione in merito.

La commissione all'unanimità approva il presente verbale.

La seduta si chiude alle ore 13,00.

Il segretario ne dà atto a verbale

Il Segretario

Luisa de Musso

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93

La Presidente

Avv. Laura Lieggi

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93